



COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

PER LA LOMBARDIA

Via V. Monti, 51 - 20123 Milano

DECRETO N° 28/2020

IL PRESIDENTE

- **Visto** l'art. 27 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137;
- **visto** il proprio decreto n. 27 in data 17.11.2020 con cui, tra l'altro, si sono invitate le parti, preferibilmente, a richiedere, in luogo della trattazione scritta, la pubblica udienza da remoto o in presenza, alla fine del periodo emergenziale, evitando così ai sigg. Presidenti di Collegio di predisporre udienze da remoto per cause per le quali le parti avrebbero anche preferito, in tale periodo emergenziale, la trattazione scritta;
- **preso atto** del gran numero di richieste, in forza della facoltà concessa anche ad una delle parti, ai sensi dell'art. 27, n. 2, del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137, di insistere per la discussione con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e depositata almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione, con difficoltà a predisporre, alla luce delle attuali disponibilità tecniche, l'udienza, anche parziale, da remoto in tale breve lasso temporale
- **rilevato** che tali richieste, ove pervenute nella immediatezza dell'udienza, provocheranno il rinvio di gran parte dei ricorsi (con dispendio di energie da parte delle Segreterie per la nuova fissazione delle udienze) anche per consentire il rispetto dei termini di cui al primo comma del cit. art. 27 che, ancorché non necessario per le evenienze di cui al comma secondo, appare applicabile anche analogicamente, al comma 2, per consentire alle stesse parti l'organizzazione e programmazione del lavoro;
- **evidenziato** che, in tale fase emergenziale che difficilmente nella Regione Lombardia avrà termine il 31 gennaio 2021, si sono sensibilizzate le parti, tramite i rispettivi ordini professionali, ad inviare, prima della fissazione dell'udienza, richiesta motivata di trattazione in pubblica udienza da remoto o in presenza, consentendo così ai sigg. Presidenti di sezione di valutare se disporre l'udienza da remoto o rinviare la fissazione dell'udienza alla fase post emergenziale per la discussione in presenza;

ritenuto che, per evidenti esigenze organizzative, per le udienze fissate nel periodo emergenziale, i sigg. Presidenti di Collegio dovranno individuare le cause per le quali riterranno di disporre udienza pubblica da remoto, comunicandolo tempestivamente ai rispettivi Segretari, in modo tale da consentire il rispetto dei termini di cui al primo comma dell'art. 27 cit. per le udienze da remoto.

Pertanto, a parziale modifica ed integrazione del decreto presidenziale n. 27 in data 17.11.2020

DISPONE

1. I Presidenti di sezione, nel caso di richiesta motivata di almeno uno dei difensori delle parti, pervenuta prima della fissazione dell'udienza, di pubblica udienza da remoto o in presenza, alla fine del periodo emergenziale, valuteranno, in base ai criteri indicati nel decreto presidenziale n. 27, quali udienze disporre da remoto, rinviando, alla fine del periodo emergenziale, la fissazione di quelle per le quali ritengono necessaria la partecipazione delle parti in presenza;
2. per le udienze fissate e fissande nel periodo emergenziale i sigg. Presidenti di Collegio individueranno le cause per le quali riterranno di disporre udienze pubbliche da remoto, comunicandolo tempestivamente ai rispettivi Segretari, in modo tale da consentire il rispetto dei termini di cui al primo comma dell'art. 27 cit.

Si comunichi ai Sigg. Presidenti di sezione, Vice Presidenti di sezione e giudici della CTR Lombardia, al Direttore amministrativo ed ai segretari di sezione, al C.P.G.T., al Direttore Regionale dell'Agenzia Entrate, agli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano, per la diffusione ai propri iscritti, ed al Garante del Contribuente della Regione Lombardia. Si richiede, altresì, la pubblicazione sul Portale della Giustizia Tributaria.

Milano, 23 novembre 2020



Il Presidente
Domenico Chindemi